

Il telelavoro? È superato Arriva lo smart working

L'evoluzione dei modelli organizzativi e delle logiche di gestione del "capitale umano" rappresentano le leve strategiche su cui puntare per migliorare le performance e accrescere la competitività delle nostre imprese. Oggi più che mai le aziende italiane si trovano a dover valorizzare al massimo le proprie persone in modo da riuscire ad affrontare la congiuntura economica nel migliore dei modi.

In questo contesto si inquadra la crescente attenzione per il fenomeno dello Smart Working. Si tratta di un approccio innovativo all'organizzazione del lavoro che integra e supera concetti come il telelavoro o il lavo-

ro in mobilità, rimettendo in discussione tutti i vincoli tradizionali a partire dallo spazio fisico, agli orari e agli strumenti di lavoro, alla ricerca di nuovi equilibri fondati su una maggiore libertà e responsabilizzazione dei lavoratori.

L'adozione di modelli di lavoro Smart può aumentare la produttività delle aziende per un valore di 27 miliardi di euro e ridurre i costi fissi di 10 miliardi di euro.

Telelavoro e riduzione degli spostamenti possono far risparmiare 4 miliardi di euro ai lavoratori. Nell'evoluzione dei modelli organizzativi l'Italia appare in ritardo rispetto all'Europa, ma aumentano i telelavoratori. Secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano ed entro il 2015 un'im-

presa su tre consentirà ai dipendenti di utilizzare i device personali per scopi lavorativi.

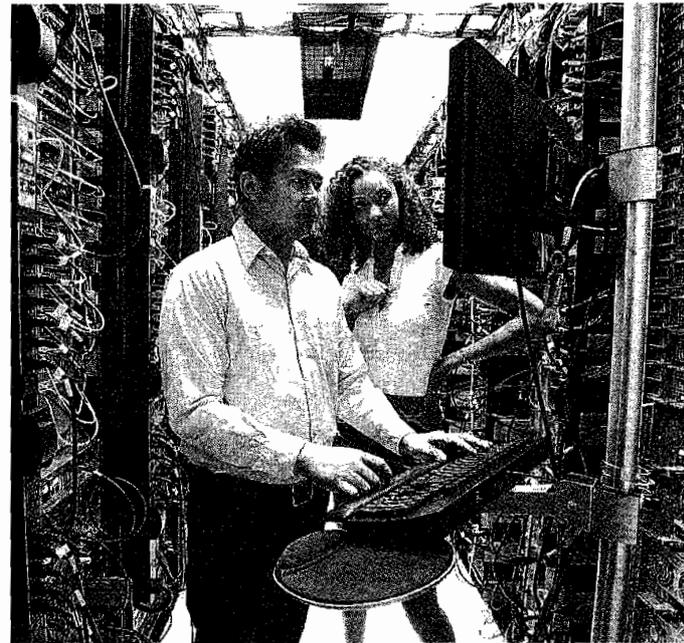
Quali sono i fattori chiave dei sistemi informativi smart? Per gli esperti, le attuali tecnologie Ict, grazie alle loro caratteristiche di portabilità, accessibilità e adattabilità, permettono di rispondere alle nuove esigenze delle persone, abilitando sempre più modelli di lavoro orientati allo Smart Working.

Le tecnologie più efficaci da questo punto di vista sono: il Social Computing e la Unified Communication & Collaboration che cambiano i flussi di comunicazione tradizionali creando nuove opportunità di relazione e collaborazione emergente.

Nella categoria c'è anche il

Mobile e Cloud Computing che contribuiscono alla flessibilità e all'accessibilità nell'uso di applicazioni e servizi, permettendo ai lavoratori di accedere alle applicazioni professionali in qualunque momento, luogo e attraverso qualsiasi dispositivo, liberando le persone dalla necessità di una "postazione fissa". Sempre secondo l'Osservatorio del Politecnico di Milano, nella diffusione di queste tecnologie gioca un ruolo rilevante la consumerizzazione di dispositivi e strumenti digitali.

Tra le tecnologie nuove che si stanno affermando in questo ambito c'è lo Smart Printing, vale a dire le attività di controllo e gestione delle stampe (tramite badge, mobile) che permettono di gestire



BLEND IMAGES/GETTY

in modo centralizzato una rete di punti stampa in modo limitare la diffusione (non voluta) di documenti stampati con informazioni riservate che non vengono ritirati, limitare lo spreco di carta e promuovere la mobilità delle persone anche all'interno dell'edificio:

per esempio se io mi muovo tra i diversi piani/diverse postazioni e devo stampare un documento, i sistemi di stampa intelligente che mi permettono di ritrarla nella stampante più vicina alla mia posizione attuale mi fanno risparmiare tempo.